



CIRCOLO MUSICALE MAYR-DONIZETTI

con il patrocinio di



VENERDÌ 11 APRILE 2014 • ore 21:00

TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

Bergamo – via San Sisto, 9 (quartiere Colognola)

LUCIA DI LAMMERMoor

Dramma tragico in due parti. Musica di Gaetano Donizetti

Personaggi ed interpreti

Lord Enrico Ashton MICHELE GOVI

Miss Lucia YUKO SAKAGUCHI

Sir Edgardo di Ravenswood GIOVANNI LUIGI ALBANI

Lord Arturo Bucklaw LIVIO SCARPELLINI

Raimondo Bidebent GABRIELE SAGONA

Alisa SONIA LUBRINI

Normanno LIVIO SCARPELLINI

Coro Lirico Patavino Giuseppe Verdi

maestro del coro PIETRO PERINI

Ensemble dei Colli Morenici

pianoforte SAMUELE PALA

direttore DAMIANO MARIA CARISSONI

costumi Casa d'Arte Settima Diminuita

capo macchinista OLIVIERO SCALVINI

macchinisti ROMUALDO SARGA, GIUSEPPE VITALI

luci GIAMPIETRO NOZZA

elettricista MARCO CARMINATI

assistente di palcoscenico EMANUELE AGLIATI

sartoria ERMINIA CASTELLETTI,

LUIGINA DAMINELLI, AMABILE GHILARDI,

DELIZIA LORELLO, ANTONIETTA NAVA

trucco e acconciatura Associazione

Istituto Scolastico Sistema

omaggi floreali I fiori di Pier e Nadia

scene e regia VALERIO LOPANE

Singolo ingresso 15€ – Per informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it
tutti i giorni, dalle ore 13 alle ore 16, tel. 035 315854 – e-mail info@mayrdonizetti.it



L'azione si svolge nel castello di Ravenswood, in Scozia, alla fine del XVI secolo.

Antefatto - La nobile famiglia Asthon, alla quale appartengono i fratelli Enrico e Lucia, ha usurpato i beni e il castello della famiglia Ravenswood, il cui unico erede è Edgardo. Edgardo e Lucia si amano segretamente.

Parte prima (La partenza)

Atto primo - Durante una battuta di caccia, Lord Enrico Ashton scopre l'amore di Lucia per l'odiato Edgardo e giura di ostacolarlo con ogni mezzo.

Nel parco del castello, Lucia attende Edgardo e racconta ad Alisa, sua dama di compagnia, l'antica lugubre storia di un Ravenswood che in quel luogo uccise per gelosia la propria amata il cui fantasma, da quel giorno, si aggira presso la fontana. Lucia confessa di aver visto ella stessa il fantasma (Regnava nel silenzio). Alisa interpreta il racconto come cattivo presagio e mette in guardia Lucia dal rischio di subire la stessa sorte.

Edgardo annuncia a Lucia di dover partire per difendere le sorti della Scozia e prima di partire intende chiedere Lucia in sposa ad Enrico, fratello di lei, pensando che l'unione sia anche un segno di pace. Lucia, consapevole del rancore del fratello, invita Edgardo ad attendere. I due amanti si scambiano gli anelli e si congedano giurandosi amore e fedeltà eterni (Verranno a te sull'aure).

Parte seconda (Il contratto nuziale)

Atto secondo - Le lotte politiche sconvolgono la Scozia indebolendo gli Asthon (Lucia, Enrico), a vantaggio dei Ravenswood (Edgardo). Enrico, con la complicità di Normanno (capo degli armigeri di casa), ha intercettato e occultato tutte le lettere di Edgardo per Lucia e, per rinsaldare le sorti degli Asthon, impone alla sorella di sposare un uomo potente, Lord Arturo Bucklaw. Al rifiuto della fanciulla egli afferma, mentendo, che Edgardo si è promesso ad un'altra donna e mostra come prova una falsa lettera dell'amato. Frastornata anche dalle pressioni di Raimondo, suo padre spirituale, Lucia accetta di sposare Arturo Bucklaw.

Arturo attende la sposa all'altare, giunge Lucia e inizia la cerimonia. Il rito è sconvolta dall'inattesa irruzione di Edgardo che, vedendo il contratto nuziale appena firmato, maledice l'amata e le rende l'anello (Chi mi frena in tal momento). Lucia, impietrita, gli rende il suo.

Atto terzo - Enrico ed Edgardo si incontrano presso la torre di Volferag e decidono di porre fine alle discordie con un duello, all'alba del giorno seguente.

Al castello, gli echi dei festeggiamenti nuziali sono interrotti dal tremendo annuncio di Raimondo agli invitati: Lucia, impazzita dal dolore, ha ucciso Arturo nella prima notte di nozze. Lucia compare fuori di sé con un pugnale tra le mani e le vesti sanguinanti. Ella crede di vedere Edgardo, e immagina le sue nozze con l'amato. Mentre i presenti la compiangono, entra Enrico che, saputo del delitto, fa per uccidere la sorella. Raimondo e Alisa lo fermano, mostrandogli in che stato è ormai ridotta. Lucia si scuote: crede di essere ripudiata da Edgardo e getta a terra un anello, ricordo di lui. All'estremo del dolore muore nello sconcerto generale. Enrico fa allontanare la salma di Lucia, mentre Raimondo incolpa Normanno della tragedia.

Giunto all'alba tra le tombe dei Ravenswood per battersi in duello con Enrico, Edgardo (ancora all'oscuro della morte dell'amata), medita di lasciarsi uccidere per non aver potuto sposare Lucia. Una processione proveniente dal castello dei Lammermoor e la campana a morto annunciano la morte di Lucia. Edgardo, che non può vivere senza di lei, si trafigge con un pugnale (Tu che a Dio spiegasti l'ali).